

PROCEDURA APERTA PER LA CONCLUSIONE DI UN ACCORDO QUADRO DI DURATA TRIENNALE PER IL SERVIZIO DI STAMPA, POSTALIZZAZIONE E RENDICONTAZIONE DELLA CORRISPONDENZA CARTACEA (POSTA SEMPLICE E RACCOMANDATE A/R) PER LA CASSA ITALIANA DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA DEI GEOMETRI – CODICE IDENTIFICATIVO GARA (C.I.G.): B66F4485D4

QUESITI

Termine presentazione quesiti:	Termine risposta ai quesiti:	Termine presentazione offerta:
09 maggio 2025	13 maggio 2025	19 maggio 2025

Quesito n. 1

Si chiede a Codesta Spettabile Stazione Appaltante di voler confermare la Titolarità di [omissis] con riferimento al trattamento di dati necessario all'esecuzione delle operazioni di recapito postale e dei servizi ad esso direttamente connessi.

A tal fine, si offre di seguito una breve ricostruzione giuridica e tecnica in materia di trattamento dei dati personali che giustifica l'assunzione della Titolarità di [omissis] nell'esercizio dei servizi di recapito e dei servizi ad esso direttamente connessi di cui al dlgs 261/99 nonché della relativa normativa di secondo livello che non consente di sostenere una Responsabilità di [omissis] ex art.28 del GDPR.

Quello postale è un mercato regolamentato e sottoposto ad una stringente normativa che disciplina tutte le fasi del servizio dalla raccolta alla distribuzione (dlgs 261/99).

Particolari obblighi sono posti a carico dell'operatore designato, ossia l'operatore incaricato dallo Stato alla fornitura del servizio universale.

Tali obblighi sono estremamente dettagliati, non soltanto dalla legge di primo livello ma anche dalle delibere dell'Autorità per la garanzia nelle comunicazioni- AGCOM - che ha il compito di sorvegliare tutto il mercato e rilasciare una normativa secondaria.

Le norme a presidio dei servizi postali sono tese a porre:

condizioni che regolano la fornitura di servizi postali; standard minimi per il servizio postale universale, in particolare

- la definizione di standard di qualità in relazione ai tempi di consegna;
- il rispetto dei principi tariffari (orientamento ai costi, non discriminazione, trasparenza) e trasparenza dei conti per il servizio postale universale.

Sotto altro profilo, si consideri altresì che le Direttive europee di riferimento (da ultima la Direttiva 2008/6/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 20 febbraio 2008 che modifica la direttiva 97/67/CE per quanto riguarda il pieno completamento del mercato interno dei servizi postali comunitari) oltre alla normativa nazionale (dlgs. 261/99 Attuazione della direttiva 97/67/CE concernente regole comuni per lo sviluppo del mercato interno dei servizi postali comunitari e per il miglioramento della qualità del servizio) definiscono quelli postali in generale come "Servizi di interesse economico generale".

I servizi postali, intesi in modo comprensivo, svolgono pertanto un ruolo fondamentale che contribuisce agli obiettivi di coesione sociale, economica e territoriale nell'Unione e sono tesi a promuovere nell'insieme della Comunità uno sviluppo armonioso, equilibrato e sostenibile delle attività economiche (Considerando 5 e 6 della citata Direttiva 2008/6/CE nella versione del testo consolidato).

Da tali premesse si potrebbe addirittura configurare l'individuazione delle finalità del trattamento dei dati personali sottostanti alla fornitura come stabilite dalla stessa legge, in concomitanza con il fornitore di servizio.

Volendo analizzare nelle fattispecie fattuali le posizioni dei contraenti e le modalità concrete di trattamento dei dati personali, le finalità del trattamento di un servizio postale sono definite in concreto dal fornitore, mentre il Committente si limita, si ritiene, a perseguire proprie finalità ultronee ed estranee al servizio postale in sé (i.e. l'apertura di un procedimento per la tutela dei diritti nei servizi di notificazione di atti giudiziari, la richiesta di soddisfazione di un credito o altro).

Questo aspetto, peraltro, si rispecchia nell'estraneità dell'operatore postale rispetto al contenuto delle missive in merito al quale rimane esente da qualsiasi responsabilità.

In ordine alla definizione delle modalità di svolgimento delle attività afferenti ai servizi postali, per i quali è prevista un'autorizzazione o una licenza che richiede per legge uno specifico expertise multi annuale, sembra congruo che esse siano definite, anche per gli aspetti accennati, direttamente dall'operatore postale.

Pertanto, pur essendo in presenza di trattamenti sui medesimi dati personali (nome, cognome e indirizzo dei destinatari), le finalità delle controparti rimangono perfettamente distinte: per il committente la necessità di raggiungere un autonomo obiettivo per mezzo di una comunicazione, nella fattispecie di natura postale, la garanzia di un servizio postale di qualità, efficiente ed accessibile l'operatore postale.

D'altra parte, si consideri che dalla Titolarità del trattamento discendono una serie di obblighi.

Si fa particolarmente riferimento agli obblighi di vigilanza e controllo oltre a quelli di istruzione nei confronti del proprio Responsabile.

Tuttavia, si ritiene che per soddisfare un tale obbligo sia necessario che il Titolare conosca nei dettagli il processo di cui si compone quello logistico postale, ciò al fine di compiere una valutazione sui "rischi del trattamento" e definire le più adeguate misure di sicurezza.

Quanto sopra rappresentato sostiene la circostanza che l'operatore postale, in relazione agli obblighi connessi al servizio postale di recapito, non può essere qualificato Responsabile del trattamento, essendo vincolato, nel trattamento dei dati personali afferenti ai mittenti e destinatari della corrispondenza (come definita dal decreto 261/99), ad un regime giuridico di fonte legislativa che si sottrae ad eventuali determinazioni che su altra base giuridica (contrattuale o di fatto) possano far ritenere di dover ricondurre il trattamento a diverso Titolare il governo del trattamento dei dati in questione.

Detta conclusione è conforme, oltre che al GDPR, all'analisi delle definizioni di Titolare e Responsabile del trattamento ed alle categorie di situazioni esposte nel parere 1/2010 WP 169 del Gruppo di Lavoro art.29 per la protezione dei dati e del provvedimento del 29 aprile 2009 del Garante per la protezione dei dati personali ed in modo maggiormente compiuto nelle più recenti Linee Guida sui concetti di Titolare e Responsabile del 7 luglio 2020 dell'EDPB che confermerebbero, nella sostanza, la Titolarità di [omissis] nel trattamento dei dati personali di mittenti e destinatari.

A conferma di tale interpretazione sistematica è la determinazione di [omissis] ad assumere la qualifica di Responsabile del trattamento dei dati ex art.28 del Regolamento UE 2016/679 nell'offerta di servizi che presuppongono un accesso al contenuto della corrispondenza, come ad es. nell'esecuzione dei servizi di stampa ed imbustamento.

Risposta n. 1:

Alla luce del chiarimento richiesto, fermo restando che questa stazione appaltante conferma l'interpretazione fornita nel quesito, preso atto che la mancata specificazione della distinzione tra il trattamento dei dati personali con riguardo ai diversi servizi potrebbe effettivamente generare fraintendimenti, si specifica che, con riferimento ai trattamenti dei dati personali connessi al servizio di recapito della corrispondenza ed alle operazioni a questo strettamente correlate, questi verranno svolti dall'Affidatario in qualità di Titolare autonomo del trattamento. *De residuo*, per i restanti servizi che danno accesso al contenuto della

corrispondenza (ad es. imbustamento e stampa), in ragione del trattamento dei dati personali di soggetti terzi che l'Affidatario effettuerà per conto della Cassa e che saranno da quest'ultima raccolti e trasmessi, la Cassa, in qualità di Titolare del trattamento, e l'Affidatario, in qualità di Responsabile del trattamento dei dati personali, stipuleranno, ai sensi dell'art. 28 del citato GDPR, un apposito Contratto che disciplina i trattamenti, le finalità e la durata degli stessi, il tipo di dati personali trattati, gli obblighi del Titolare e del Responsabile. Il Titolare del trattamento fornirà al Responsabile le istruzioni necessarie per il trattamento. Il Contratto accessorio richiamato e le istruzioni costituiranno parte integrante del Contratto che sarà sottoscritto con l'operatore economico aggiudicatario della presente procedura di gara.

Ne consegue che l'art. 14 dello Schema di contratto, al c. 2, è modificato come segue: "Premesso che i trattamenti di dati personali connessi al servizio di recapito della corrispondenza ed alle operazioni a questo strettamente correlate verranno svolti dall'Affidatario in qualità di Titolare autonomo del trattamento, per i restanti servizi che danno accesso al contenuto della corrispondenza (ad es. imbustamento e stampa), in ragione del trattamento dei dati personali di soggetti terzi che l'Affidatario effettuerà per conto della Cassa e che saranno da quest'ultima raccolti e trasmessi, la Cassa, in qualità di Titolare del trattamento, e l'Affidatario, in qualità di Responsabile del trattamento dei dati personali, stipulano, ai sensi dell'art. 28 del citato GDPR, un apposito Contratto che disciplina i trattamenti, le finalità e la durata degli stessi, il tipo di dati personali trattati, gli obblighi del Titolare e del Responsabile. Il Titolare del trattamento fornisce al Responsabile le istruzioni necessarie per il trattamento. Il Contratto accessorio richiamato e le istruzioni costituiscono parte integrante del presente Contratto".

L'Allegato 4 - Accordo per il trattamento dati personali è modificato nelle parti relative alla Natura del Trattamento; alla Finalità del Trattamento; alle Categorie di Interessati; alla Tipologia di Dati Personali; alla Durata del Trattamento.

Si ripubblicano, dunque, i documenti di gara con le richiamate modifiche.

Quesito n. 2

All'art 2.2 Servizio di smistamento, trasporto e recapito del Capitolato si legge: La spedizione della posta cartacea e delle raccomandate con ricevuta di recapito deve avvenire, entro 3 giorni lavorativi dal visto si stampi, direttamente da parte del Fornitore Aggiudicatario ovvero attraverso un operatore autorizzato a tali servizi. Chiediamo gentilmente di indicare gli Sla relativi al solo servizio di recapito.

Risposta n. 2:

Con riferimento al punto 3. rubricato *TEMPI DI ATTIVAZIONE ED ESECUZIONE DEL SERVIZIO* di cui al Capitolato tecnico, si rappresenta che non è previsto alcuno SLA relativo al solo servizio di recapito poiché tale attività potrebbe essere gestita sia tramite servizio universale, sia tramite servizio proprietario, o ancora mediante una combinazione dei due.

In ogni caso il servizio nel suo complesso è soggetto allo SLA indicato al punto n. 3. della tabella presente a pagina 11 del Capitolato tecnico.

Quesito n. 3

Chiediamo di indicare il codice alfanumerico del CCNL indicato al punto 4 del disciplinare di gara.

Risposta n. 3:

Il codice del CCNL per il personale dipendente da imprese private operanti nel settore della distribuzione, del recapito e dei servizi postali è K711.

Quesito n. 4

Nell'allegato 5 6 Modello di offerta economica si chiede di indicare la "% di CAP campione che rientrano nella categoria (arrotondato per difetto senza decimali)". Si chiede di chiarire quali siano i CAP campione da prendere a riferimento per il calcolo della percentuale da indicare.

Risposta n. 4:

Si allega il file *excel* recante i CAP di potenziale destinazione delle comunicazioni dell'Ente con evidenza delle ipotesi di occorrenze da utilizzare per il calcolo della percentuale di cui al modello di offerta economica.

Quesito n. 5

Si richiede di indicare il codice alfanumerico del CCNL indicato al punto 4 del disciplinare di gara, per poterne verificare l'equivalenza.

Risposta n. 5:

Si rinvia alla risposta n. 3

Quesito n. 6

Al fine di formulare una offerta congrua, si chiede di inviare la stima dei volumi per CAP di destinazione.

Risposta n. 6:

Si rinvia alla risposta n. 4

Quesito n. 7

L'art 1 del CAPITOLATO TECNICO prevede "Al fine di consentire la valutazione del livello di copertura del servizio di recapito attraverso un servizio diverso da quello universale, viene fornito l'elenco indicativo dei CAP relativi ad iscritti, pensionati e altri soggetti per i quali potrebbe essere necessario inviare comunicazioni tramite posta cartacea." Tuttavia, apparentemente, detto allegato non è tra quelli presenti a sistema. Se ne chiede la cortese pubblicazione.

Risposta n. 7:

Si rinvia alla risposta n. 4